



COMUNE di PIETRA LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del Registro delle Deliberazioni

OGGETTO: approvazione del Piano Comunale degli impianti di telecomunicazione nel Comune di Pietra Ligure e del relativo regolamento

L'anno **duemiladiciannove** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **18:00** in Pietra Ligure, presso la Sede Comunale, Piazza Martiri della Libertà, 30 convocato ai sensi delle vigenti norme di legge e statuarie, si è riunito il consiglio Comunale composto da:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	LUCIANO Antonio - Presidente	Sì
2	VALERIANI Avio - Sindaco	Sì
3	ALESSIO Franco - Consigliere	Sì
4	AMANDOLA Francesco - Consigliere	Sì
5	BIANCHI Franco - Consigliere	Sì
6	CARRARA Mario - Consigliere	Sì
7	CARRARA Paola - Consigliere	Sì
8	FOSCOLO Sara - Consigliere	No
9	FRUMENTO Daniela - Vice Sindaco	Sì
10	NEGRO Giacomo - Consigliere	Sì
11	NOVARA Maurizio - Consigliere	Sì
12	SEPPONE Nicola - Consigliere	No
13	REMBADO Daniele - Consigliere	Sì
	TOTALE PRESENTI	11
	TOTALE ASSENTI	2

Partecipa alla seduta Dr.ssa Fiorenza OLIO nella sua qualità di Segretario Generale.

LUCIANO Antonio, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE NEL COMUNE DI PIETRA LIGURE E DEL RELATIVO REGOLAMENTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento dell'Assessore all'Ambiente, Daniela FRUMENTO, il quale relaziona sulla proposta di deliberazione di seguito riportata:

"PREMESSO che:

- *le antenne e apparati di trasmissione, hanno un notevole impatto sull'ambiente circostante e sul paesaggio e possono creare vincoli alla nuova edificazione;*
- *è necessario tutelare la salute pubblica, la compatibilità ambientale e le esigenze di tutela dell'ambiente e del paesaggio;*
- *la normativa vigente ha classificato gli impianti per le telecomunicazioni come un servizio ai cittadini al punto che essa è fatta rientrare tra le opere di urbanizzazione primaria ed è contestuale pensare alla larghissima diffusione che la telefonia mobile ha avuto in questi ultimi anni tra la popolazione;*
- *la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e delle intervenute tecnologie assimilabili da collocare nel territorio comunale è un problema che riveste in questi ultimi anni un particolare interesse, anche in ragione della crescente preoccupazione della collettività e del nascere di comitati spontanei che si oppongono al proliferare di antenne in quanto temono che, le onde elettromagnetiche da esse emanate, possano creare effetti indesiderati alla salute umana;*
- *secondo la Disciplina nazionale e regionale, le compagnie concessionarie hanno la facoltà di depositare ogni anno, presso gli uffici comunali, un programma di sviluppo delle proprie reti da sottoporre al vaglio dell'Amministrazione;*
- *sempre secondo le stesse norme, i Comuni possono elaborare un proprio aggiornamento al piano comunale degli impianti, a partire dalle esigenze manifestate dalle compagnie richiedenti, e supportare le scelte attraverso un'adeguata istruttoria tecnica;*

RICHIAMATA la seguente normativa:

- *il D.Lgs 01.08.2003, n.259 (Codice delle comunicazioni elettroniche) e ss.. mm. ed ii.;*
- *il D.P.C.M. 8.7.2003 in materia di fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 3 GHz;*
- *gli articoli 114 e 117 della Costituzione e le relative disposizioni attuative dettate con la Legge 5 giugno 2003 n. 131, in materia di potestà regolamentare dei comuni;*
- *il D.P.R. 6.6.2001, n.380 (Testo unico dell'edilizia);*
- *la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", la quale tra l'altro all'articolo 8, comma 6, stabilisce che i "comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici";*
- *il D. L.vo 18.08.2000 n. 267 (Testo unico degli Enti locali);*
- *la legge Regione Liguria n. 41/99 che ha introdotto l'obbligo per i Comuni di predisporre il "Piano di organizzazione del sistema di teleradiocomunicazioni", ovvero lo strumento con il quale l'amministrazione comunale regola i modi e le scelte di localizzazione degli impianti stessi, secondo le finalità e gli indirizzi stabiliti dalla normativa regionale in materia, con finalità prioritaria quella della salvaguardia della salute pubblica e del territorio e di assicurare le opportunità ai cittadini ed agli operatori, di accedere e di offrire servizi anche innovativi ad alta tecnologia;*
- *le indicazioni per la disciplina emanate dalla Giunta Regionale della Liguria;*
- *la Raccomandazione Europea 1999/519/CE relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 Hz a 300GHz;*
- *l'art. 11 della Legge Regionale 5 aprile 2012, n. 10;*

RICHIAMATA altresì la Determinazione Dirigenziale Area Tecnica n. 503 del 13.12.2016 con la quale è stato affidato alla società POLAB Srl, con sede legale in via S. Antioco, 15 a Navacchio (PI), P.IVA

02920640503, l'incarico per l'aggiornamento del programma comunale degli impianti, sulla base dei programmi di sviluppo depositati dalle compagnie richiedenti (servizio di supporto nella gestione della tematica relativa ai campi elettromagnetici ambientali);

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 13.11.2017 con la quale è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale che, all'art. 128 "telecomunicazioni" tratta l'argomento oggetto della presente delibera

VISTI i seguenti elaborati redatti dalla società POLAB Srl, acquisiti agli atti comunali in data 06.02.2019, prot. n. 4314:

- regolamento comunale per l'installazione degli impianti di telecomunicazione;
- Allegato A: mappa delle localizzazioni;
- Allegato B: analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – stato iniziale;
- Allegato C: analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – stato implementato;
- Allegato D: piano territoriale per l'installazione di stazioni radio-base per telefonia mobile e assimilabili nel Comune di Pietra Ligure;

PRESO ATTO che le analisi contenute nell'istruttoria tecnica a supporto, per tutte le nuove richieste contenute nell'aggiornamento rientrano sia nei limiti di legge di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, che negli obiettivi dell'Ente;

VISTO il D.Lgs 33/2013 e s.m.

DATO ATTO che sulla proposta di Deliberazione di che trattasi il Dirigente interessato, dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso dal Dirigente Area Tecnica, Ing. Jgor NOLESIO ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento per l'installazione degli impianti per la telefonia mobile e tecnologie assimilabili nel Comune di Pietra Ligure ed i relativi allegati, presentati in data 06.02.2019, prot. n. 4314 dalla società POLAB Srl, come di seguito elencati:

- Allegato A: mappa delle localizzazioni;
- Allegato B: analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – stato iniziale;
- Allegato C: analisi di elaborati e rappresentazioni grafiche dell'impatto elettromagnetico – stato implementato;
- Allegato D: piano territoriale per l'installazione di stazioni radio-base per telefonia mobile e assimilabili nel Comune di Pietra Ligure;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.

DI PUBBLICARE il regolamento approvato con la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione trasparente – disposizioni generali – regolamenti, ai sensi del D.Lgs 33/2013;

DI DARE ATTO che il presente Regolamento, ai sensi dell'art.12 – comma 6 – del vigente Statuto Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio contestualmente alla presente deliberazione e nuovamente pubblicato per la durata di 15 giorni dopo l'avvenuta esecutività della stessa”.

Dopodiché,

VISTI la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi dei Consiglieri, così come riportati nella trascrizione integrale allegata al presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del succitato D.Lgs.n.267/2000;

VISTO l'art. 15 dello Statuto Comunale;

RITENUTO di dovere approvare la suddetta proposta;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi per alzata di mano, dei n.11 Consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto.

D E L I B E R A

di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo sopra riportato.

Successivamente,

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi per alzata di mano, dei n.11 Consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto.

D E L I B E R A

di rendere il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
LUCIANO Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
Dr.ssa Fiorenza OLIO